

Beni strumentali: trattamento contabile nel bilancio e inserimento nella dichiarazione dei redditi

di Emanuele Perucci

Esercitazione di economia aziendale per la classe quinta ITC

All'inizio dell'esercizio *n* i beni strumentali posseduti dalla *Comex Spa* sono i seguenti.

ATTIVO		PASSIVO	
Terreni	200.000,00		
Macchinari operatori	122.000,00	F.do amm.to macchinari operatori	24.400,00
Impianti e macchinari	144.000,00	F.do amm.to impianti e macchinari	7.200,00
Macchine elettroniche	35.000,00	F.do amm.to macchine elettroniche	9.450,00
Mobili e macchine ordinarie	21.000,00	F.do amm.to mobili e macchine ordinarie	3.780,00

Nel corso dell'esercizio vengono effettuate varie operazioni, finalizzate da un lato alla sostituzione del parco beni destinato alla produzione, dall'altro al mantenimento dell'efficienza di quelli di supporto alla medesima attività.

Dopo aver rilevato in P.D. i fatti di gestione che seguono (tralasciando i movimenti finanziari connessi agli incassi e ai pagamenti), procedi a:

- evidenziare i beni strumentali e i relativi componenti negativi nello S.P. e nel C.E.;
- calcolare le variazioni fiscali relative alle varie poste, evidenziando il relativo riflesso sul reddito dell'esercizio;
- evidenziare le variazioni fiscali aventi riflessi sugli esercizi successivi.

I fatti di gestione inerenti i beni strumentali sono i seguenti:

- 27/01 – ricevuta una fattura per un intervento di manutenzione ordinaria per euro 14.500,00 oltre Iva aliquota ordinaria;
- 14/04 – ultimata la costruzione in economia di un macchinario con il sostenimento dei seguenti costi di costruzione: materiali euro 47.000, personale euro 31.000, energia elettrica e altri servizi euro 9.500, ammortamenti euro 7.500. La costruzione in economia, iniziata nell'esercizio precedente, aveva un valore al 31/12/n-1 di euro 122.000;
- 04/06 - stipulato un contratto di manutenzione periodica degli impianti con un canone annuo di euro 6.000,00 (Iva aliquota ordinaria), pagamento a partire dal mese corrente, con cadenza trimestrale;
- 25/06 – effettuato un intervento di manutenzione straordinaria su un impianto per un importo di euro 13.000,00 (Iva aliquota ordinaria), incrementativo del valore del bene solo per euro 7.500,00;
- 01/08 – stipulato un contratto di leasing per l'acquisizione di un bene strumentale alle seguenti condizioni: canone iniziale euro 145.600, n. 36 canoni mensili di 7.000 euro ciascuno a partire dal 01/09/n, valore di riscatto 26.000 euro.
- 17/08 - acquisto di un nuovo impianto generico ad un costo di euro 31.500,00, Iva aliquota ordinaria;

- 10/09 – cessione di un macchinario operatore iscritto in bilancio al costo di euro 18.000,00, prezzo di vendita euro 10.000,00 (Iva aliquota ordinaria), ammortizzato per il 70%;
- 19/10 – dismissione dal processo produttivo, mediante la procedura della distruzione, di un impianto acquistato il 17/08, il cui costo storico è di euro 5.500,00;
- 31/12 – svalutazione di un impianto generico iscritto in bilancio al costo di euro 28.000,00, con un valore corrente di euro 18.000,00, ammortizzato per il 20%;
- 31/12 – rivalutazione del terreno edificabile iscritto in bilancio il cui valore corrente è di euro 350.000,00; l'imposta sostitutiva prevista dalla normativa vigente è pari al 6%;
- 31/12 – rilevazione delle quote di ammortamento dei beni strumentali, sulla base delle seguenti aliquote: attrezzature industriali 40%; impianti e macchinari 10%; macchine elettroniche 18%; mobili e macchine ordinarie 12%. Tali aliquote corrispondono a quelle previste dalla normativa fiscale, fatta eccezione per le macchine elettroniche, per le quali è prevista una percentuale del 15% e per gli impianti e macchinari, per i quali è prevista una percentuale del 20%.